

SABATO SPETTACOLO A CHIOMONTE

Ascanio Celestini torna in valle: campeggio No Tav al via

CHIOMONTE - Ascanio Celestini torna in valle di Susa per portare la sua solidarietà al movimento No Tav. Il celebre scrittore e drammaturgo di origini romane era già stato ospite alcuni anni fa a Venaus, al-



l'epoca in cui il piccolo comune della val Cenischia era ancora l'epicentro della battaglia contro la Torino-Lione. Stavolta salirà a Chiomonte, dove sabato sera alle 21 sarà ospite del campeggio lungo la Dora per dare vita ad uno dei suoi celebri monologhi, ma soprattutto per incontrare il popolo No Tav in quella che ormai è diventata la località-simbolo della lotta all'alta velocità.

A Chiomonte il campeggio sta infatti entrando nel vivo, come dimostra il denso programma di iniziative che il movimento ha messo in calendario

per questa settimana. Oggi alle 14,30 un gruppo di attivisti sarà al lavoro in val Clarea per dotare di acqua potabile la baracca in lamiera.

Giovedì 12 alle 21 si terrà un'assemblea popolare al campeggio per fare il punto della situazione e programmare le prossime iniziative del mese di luglio. Venerdì 13, con inizio alle 16, incontro con il partigiano Ugo Berga sui temi della Resistenza e della lotta No Tav: alle 21 musica dal vivo e proiezione di diapositive con gli Urbex. Sabato 14, dopo l'incontro con Ascanio Celestini, la serata proseguirà con un nuovo concerto. Domenica 15 il movimento organizza l'annuale gita-pellegrinaggio sulla vetta del Rocciamelone, con ritrovo alle 5 al cimitero di Mompantero: alle 16, poi, nuovo incontro-dibattito con l'Anpi.

Non mancheranno verosimilmente altri "fuori programma" di lotta, ormai diventati un rito quasi quotidiano per gli attivisti del campeggio: oltre all'immancabile battitura dei guard-rail, nello scorso week-end le azioni di disturbo sono sfociate in alcuni momenti di tensione. La questura parla di lanci di pietre e petardi da parte di alcuni manifestanti a volto coperto nella zona della baita Clarea. Durante l'incursione sono stati nuovamente tagliati e danneggiati alcuni frammenti di recinzione: un'azione, quest'ultima, rivendicata con orgoglio dal movimento sul sito www.notav.info, dove attraverso un video segnalato in forma anonima viene anche denunciato il lancio di pietre da parte delle forze dell'ordine. Non ci sono comunque stati feriti, né da una parte né dall'altra.

Marco Giavelli